

Report finale della consultazione **Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025**

*Verifica della rilevanza dei provvedimenti inseriti nel Piano
biennale della Valutazione di impatto della regolamentazione
(VIR) del Ministero dell'istruzione e del merito*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri

Formez

aprile 2025

versione 1.0

Sommario

Introduzione	2
La finalità della consultazione “Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025”	2
Le modalità di partecipazione e le regole di intervento	3
Il report: struttura e contenuti	4
Promozione della consultazione	5
La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	7
Contributi	7
Distribuzione temporale dei contributi	7
Partecipanti	8
La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica	9
Rilevanza dei provvedimenti	9
Conoscenza e impatto delle le norme inserite nel Piano Biennale VIR 2025 -2026	11
Riguardo agli impatti prodotti le norme inserite nel Piano Piano Biennale VIR 2025 -2026, gli utenti che hanno partecipato alla consultazione li descrivono come segue:	12
Consultazione pubblica come momento di avvicinamento tra pubblica amministrazione e cittadini	13
Conclusioni	14
Ringraziamenti	15

Introduzione

La finalità della consultazione “Valutiamo l’impatto delle norme sul mondo della scuola 2025”

Attraverso la consultazione pubblica *Valutiamo l’impatto delle norme sul mondo della scuola 2025*, il Ministero dell’istruzione e del merito ha compiuto il primo passo di un lungo percorso caratterizzato dal coinvolgimento degli stakeholders, anche sul fronte della buone pratiche in tema di valutazione di impatto della normativa. È importante che ogni cittadino, a prescindere dalla categoria di destinatari o beneficiari a cui appartiene (*stakeholders*), sia messo nelle condizioni di essere “ascoltato” dalla Pubblica amministrazione. Il contributo di ciascuno è importante, al fine di consentire al Ministero dell’istruzione e del merito di conoscere gli impatti delle scelte normative effettuate, gli effetti prodotti e le eventuali proposte di correttivi da apportare.

Nel caso delle norme intervenute in materia di istruzione, è importante per il Ministero acquisire informazioni relativi all’impatto delle stesse soprattutto da parte di:

- studenti e genitori
- personale docente
- personale ATA (amministrativo, tecnico e ausiliario)
- dirigenti scolastici
- dipendenti del Ministero in servizio presso gli uffici dell’amministrazione centrale o periferica (Uffici scolastici regionali e Uffici di ambito territoriale)
- associazioni di categoria
- sindacati del comparto “istruzione e ricerca”
- nonché di qualunque figura sia potenzialmente coinvolta dai processi di competenza del Ministero dell’istruzione e del merito.

Le modalità di partecipazione e le regole di intervento

La partecipazione degli utenti alla consultazione *Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025* è avvenuta attraverso la raccolta di un questionario composto da undici domande. La consultazione si è svolta tra il 10 marzo e il 14 aprile 2025. La fase raccolta dei contributi attraverso la compilazione del questionario è stata aperta per 21 giorni.

Data di inizio	Fasi della consultazione	Data di fine
10/03/2025	Raccolta dei contributi Nella prima fase della consultazione promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito è stato possibile dare il proprio contributo per la valutazione di impatto degli interventi normativi in materia di istruzione e favorire lo sviluppo di best practices in materia di consultazione pubblica nel mondo della scuola, attraverso la compilazione di un questionario online.	31/03/2025
01/04/2025	Pubblicazione report finale della consultazione In questa fase sono stati raccolti tutti i contributi, i commenti e i suggerimenti raccolti durante tutto il periodo di consultazione pubblica attraverso l'invio dei questionari. Tale fase terminerà con la redazione e pubblicazione di uno specifico Report finale.	14/04/2025

Il report: struttura e contenuti

Il presente report fa riferimento ai contributi degli utenti arrivati durante tutto il periodo di consultazione sul ***Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025***.

Il report fornisce una dimensione quantitativa e una dimensione qualitativa della partecipazione.

Per la **dimensione quantitativa** vengono forniti i dati relativi ai partecipanti, alle visualizzazioni di pagine nel periodo della consultazione nonché il numero di contributi inseriti dagli utenti, con dettagli del trend e del numero di interazioni per ogni contributo inserito.

Con riferimento alla **dimensione qualitativa** della partecipazione alla consultazione il report è stato articolato per dar conto dei risultati, evidenziando le proposte pervenute per ciascun ambito e con indicazioni in merito a come tali proposte verranno considerate in fase valutazione di impatto della normativa.

Promozione della consultazione

Per diffondere l'informazione sull'iniziativa e sulle modalità di partecipazione, è stata avviata una campagna di comunicazione tramite i canali web e social del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

News pubblicate

Notizia sul sito istituzionale del MIM, pubblicata il 10 marzo 2025, dal titolo "Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025" *attiva fino al 31 marzo. Sulla piattaforma ParteciPA le modalità per aderire e dare il proprio contributo*".

Newsletter del Ministero dell'istruzione e del merito n. 210 - 24 marzo 2025

"Consultazione pubblica sull'impatto delle norme nel mondo della scuola

È possibile compilare il questionario online fino al 31 marzo sulla piattaforma ParteciPA".

La piattaforma ParteciPa

La consultazione **Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025** è stata condotta avvalendosi di **ParteciPa**, piattaforma nata da un progetto congiunto del *Dipartimento della funzione pubblica* e del *Dipartimento per le riforme istituzionali* della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di *Formez*, per favorire i processi di partecipazione.

La consultazione pubblica è uno strumento essenziale di partecipazione e di trasparenza che consente alle amministrazioni di raccogliere il contributo di tutti i soggetti interessati – cittadini, imprese, associazioni e organizzazioni – e, in questo modo, produrre decisioni pubbliche migliori.

In particolare, la piattaforma ParteciPa (partecipa.gov.it) mette a disposizione uno strumento utile ad attivare i processi partecipativi per commentare testi, rispondere a questionari, contribuire a proposte delle amministrazioni, informarsi sui temi oggetto di consultazione, seguire eventi dedicati alle consultazioni, ricevere i risultati della consultazione e seguire l'iter del processo decisionale.

Il progetto è accompagnato da misure di sostegno alla cultura della partecipazione quali *Linee guida* che danno indicazioni operative alle pubbliche amministrazioni su come si fanno le consultazioni, *webinar* dedicati agli operatori delle PA coinvolti nei processi di consultazione e campagne di comunicazione e sensibilizzazione rivolte a amministrazioni e cittadini.

Lo sviluppo di consultazioni pubbliche online sulla piattaforma ParteciPa rientra tra le attività della "Linea 3. Linea 3 Percorsi pilota di open government" del progetto **Opengov: metodi e strumenti per l'amministrazione aperta**. Il progetto è finalizzato a sostenere la diffusione del modello e dei principi del governo aperto nella PA attraverso l'elaborazione di una strategia nazionale, la promozione della cultura e delle competenze necessarie a progettare e gestire processi decisionali trasparenti, inclusivi e rendicontabili.

La dimensione quantitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

Contributi

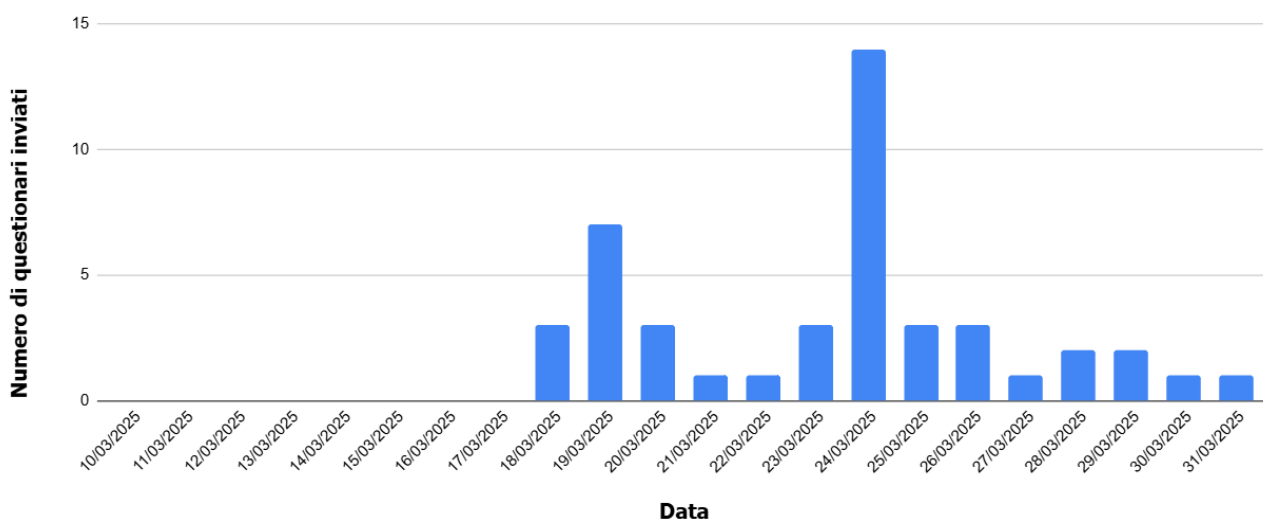
La fase di raccolta dei contributi degli utenti della consultazione **Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025** si è aperta il 10 marzo gennaio per concludersi il 31 marzo 2025 e ha ricevuto un totale di **45 risposte al questionario**.

Attraverso le risposte al questionario, composto da un totale di 11 domande a risposta chiusa e aperta, gli utenti hanno potuto fornire un contributo nella valutazione di impatto della normativa, esprimendo le proprie opinioni sugli effetti dei provvedimenti oggetto di consultazione pubblica.

Il questionario poteva essere compilato soltanto una volta da ogni utente loggato alla piattaforma ParteciPa attraverso il proprio account SPID/CIE/CNS.

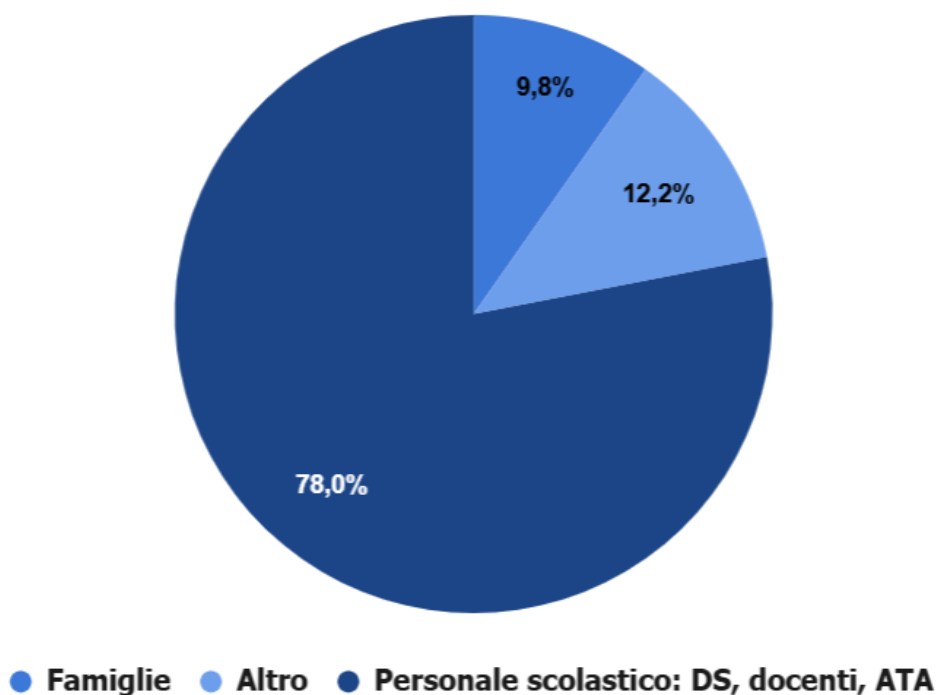
Distribuzione temporale dei contributi

Rispetto al periodo di apertura della consultazione **Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025**, la distribuzione temporale delle risposte si è concentrata soprattutto durante le ultime 2 settimane di apertura.

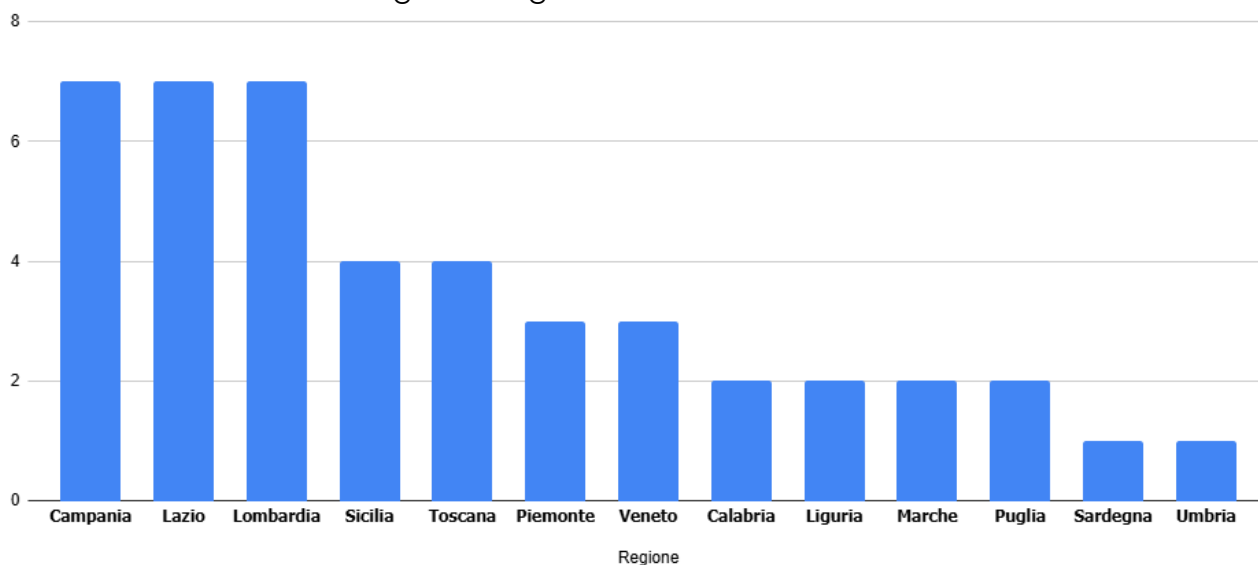


Partecipanti

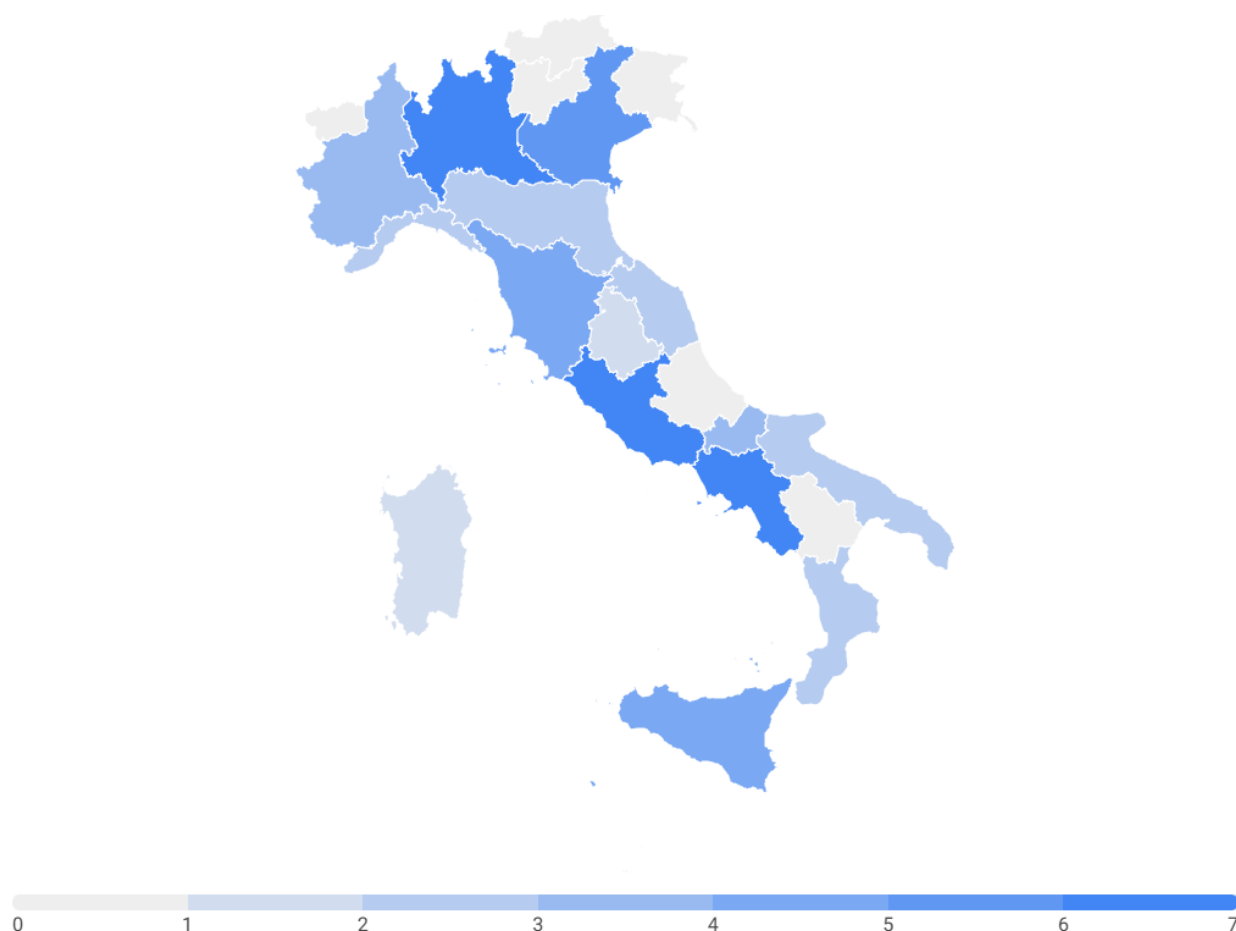
La maggioranza dei **45 partecipanti** alla consultazione **Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025** (circa il 78%) è composto da Personale scolastico quali Dirigenti, Docenti, Personale amministrativo, tecnico e ausiliario. Il restante 22% dei partecipanti si divide tra Famiglie (9,8%) e Altro (12,2%).



Rispetto alla distribuzione territoriale di provenienza, i 45 partecipanti alla consultazione studiano o lavorano nelle seguenti Regioni:



Gli stessi dati relativi alla distribuzione territoriale per Regione, visualizzati su mappa, sono rappresentati come segue:



La dimensione qualitativa della partecipazione alla consultazione pubblica

In questa parte del report vengono restituite e analizzate le risposte dei partecipanti alle domande poste nel questionario della consultazione.

Rilevanza dei provvedimenti

Più della metà dei partecipanti (il 58%) ritiene che i recenti provvedimenti normativi su cui si è concentrata la consultazione siano rilevanti. La restante parte dei partecipanti (il 42%) avrebbe preferito sottoporre a valutazione altri recenti provvedimenti normativi rispetto. Quelli ritenuti maggiormente rilevanti sono i seguenti:

- **Il decreto legislativo 297/94**, per dare possibilità ai docenti precari di essere assunti a tempo indeterminato. Per permettere ai docenti che hanno partecipato e superato tutte le prove del concorso appena concluso di essere inseriti in una graduatoria di merito
- **La normativa sull'autonomia scolastica**

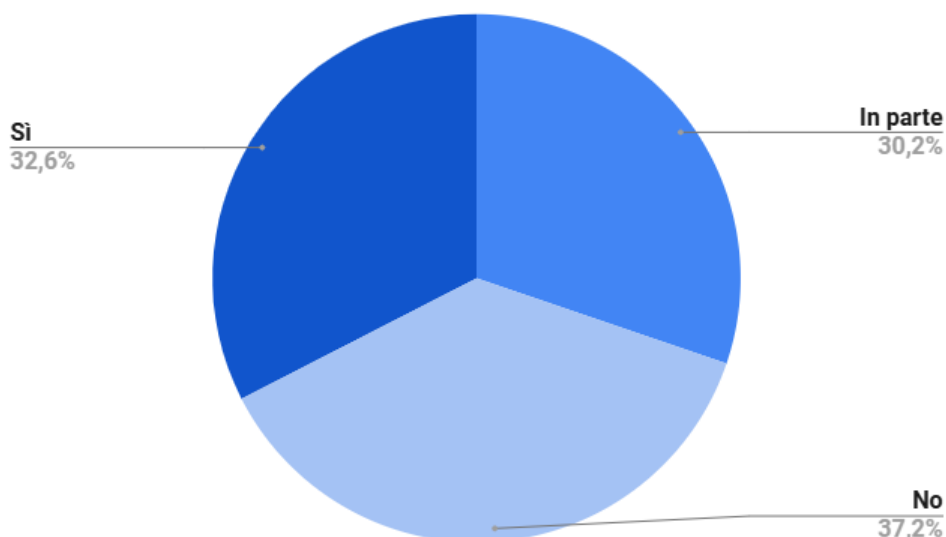
- **La valutazione sulla primaria**, la modifica era indispensabile, ma i tempi e le modalità sono stati troppo impattanti ad anno scolastico già iniziato, andava predisposto un accompagnamento e delle indicazioni maggiori per insegnanti, segreterie e genitori.
- Il **Decreto riforma tecnici**, per valutare la possibilità di riconfigurare il quadro orario a 30 h
- **Legge 62/2017**

Inoltre, gli utenti sottolineano i seguenti punti che sarebbe utile rendere oggetto di valutazione normativa:

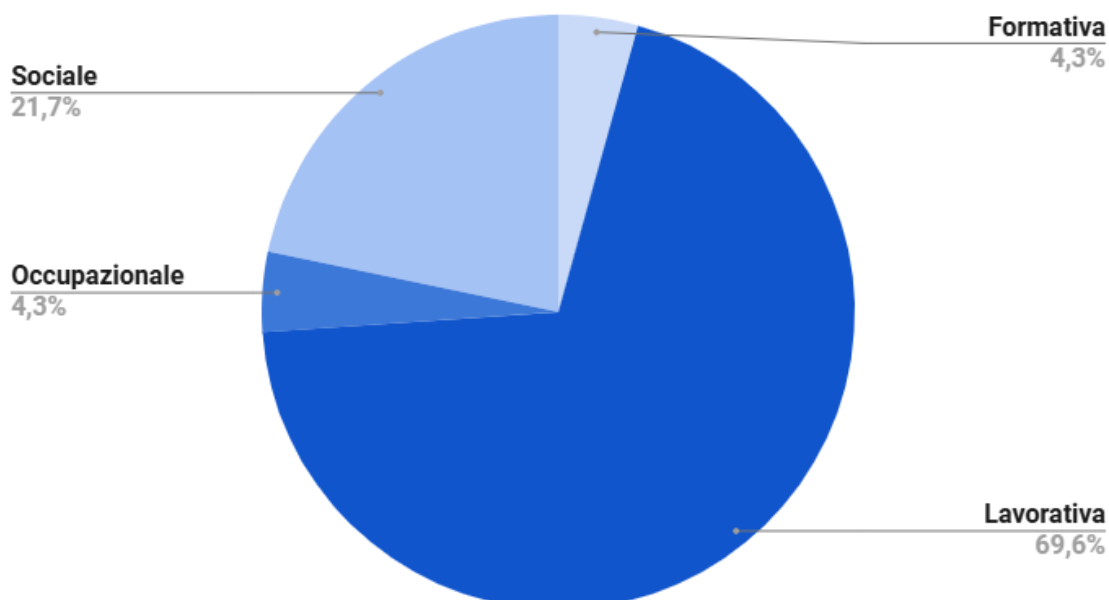
- **Carico aggiuntivo per le famiglie:**
 - Preoccupazione per l'introduzione del latino alle scuole secondarie di I grado, vista come un ulteriore onere per le famiglie.
- **Potenziamento delle materie scientifiche:**
 - Necessità di potenziare le attività laboratoriali e pratiche per le materie scientifiche, rendendole più accessibili e coinvolgenti per gli studenti.
- **Priorità alle lingue straniere:**
 - Richiesta di dedicare più tempo all'insegnamento della lingua inglese.
- **Promozione della lettura:**
 - Proposta di offrire sessioni di lettura condivisa su temi rilevanti.
- **Condizioni di lavoro dei docenti:**
 - Richiesta di continuità lavorativa sin dall'inizio dell'assunzione.
 - Necessità di aumento degli stipendi, riduzione del numero di alunni per classe, aule più spaziose e miglioramento dell'edilizia scolastica.
- **Valutazione dei docenti:**
 - Richiesta di una valutazione dei docenti coerente con quella dei dirigenti scolastici, considerata non più rinviabile.
- **Revisione delle indicazioni nazionali:**
 - Necessità di revisionare e aggiornare le indicazioni nazionali, riflettendo sugli obiettivi del sistema scolastico.
- **Burocrazia:**
 - Critica per l'aumento della burocrazia.
- **Consultazione dei docenti:**
 - Necessità di consultare i docenti prima dell'introduzione di nuove materie.
- **Altre proposte:**
 - Indirizzo made in Italy, nomina docenti di sostegno, esami conclusivi per il primo e secondo ciclo.
- **Tutor per l'orientamento:**
 - Criticità sull'istituzione del tutor per l'orientamento, visto come una sovrapposizione con i PCTO.
- **Problematiche degli studenti:**
 - Preoccupazione per l'aumento di studenti con problemi di apprendimento, inclusi disturbi come l'ADHD.
- **Normative:**
 - Fornire alle autorità elementi utili alla redazione delle norme.
 - Uso smartphone, Giudizi comportamento, Valutazioni nella Primaria.
 - Importanza delle indicazioni nazionali per lo sviluppo futuro

Conoscenza e impatto delle norme inserite nel Piano Biennale VIR 2025 -2026

Il 71% dei partecipanti non conosceva le norme inserite nel Piano Biennale VIR 2025 -2026, mentre il restante 29% ne era già a conoscenza. Rispetto alla percezione dell'impatto che le norme inserite nel Piano abbiano avuto un impatto sulla propria sfera personale (ed esempio: formativa, lavorativa, sociale, occupazionale) le risposte di partecipanti si distribuiscono come segue:



Tra chi ha risposto "**Si**" o "**In parte**" indica la sfera personale su cui ha inciso maggiormente come segue:

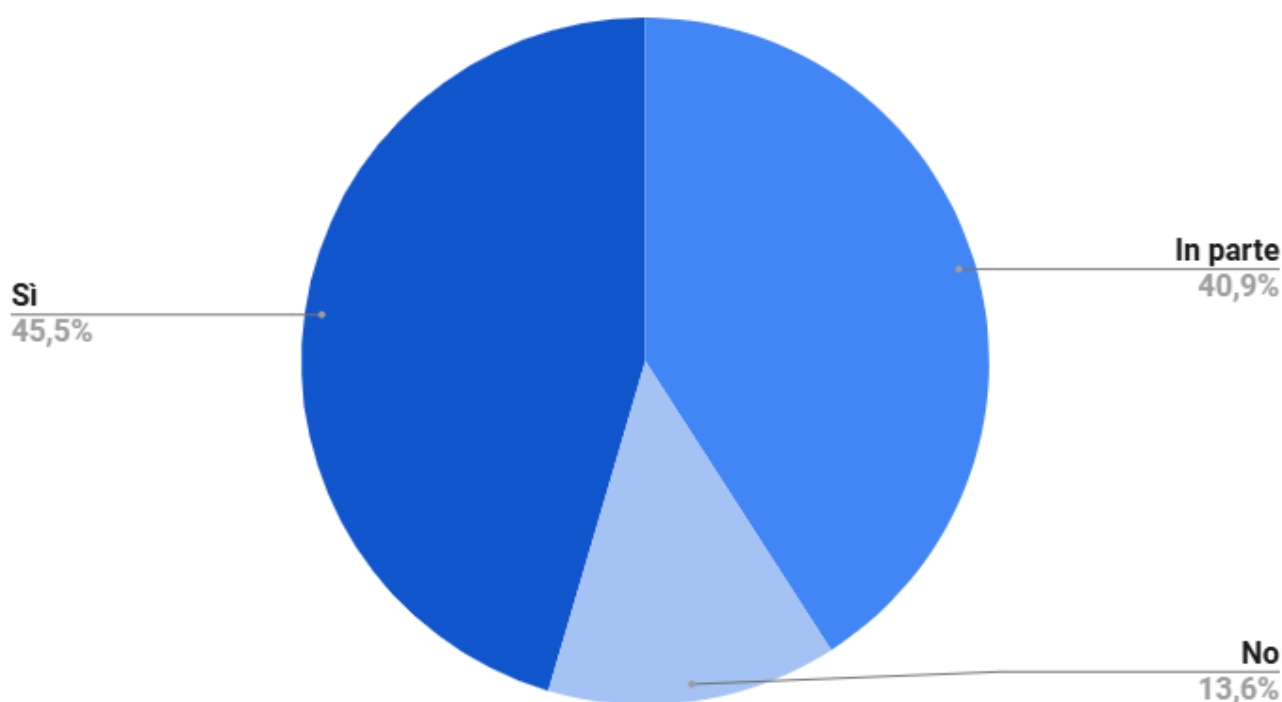


Riguardo agli impatti prodotti le norme inserite nel Piano Piano Biennale VIR 2025 -2026, gli utenti che hanno partecipato alla consultazione li descrivono come segue:

- **Informazione insufficiente:** mancanza di informazione capillare presso il personale scolastico, in particolare negli istituti tecnici e professionali, riguardo alle linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori (ITS).
- **Difficoltà di adattamento:** Percezione di una difficoltà a stare al passo con i tempi e le competenze attuali, resistenza ai cambiamenti.
- **Supporto alle famiglie:** Critica sulla mancanza di supporto alle famiglie.
- **Calendario scolastico:** Giudizio negativo sulla chiusura delle scuole all'inizio di giugno.
- **ITS e orientamento:** Difficoltà nella collaborazione con gli ITS, con problematiche legate alla mancanza di conoscenza della formazione e dell'orientamento da parte dei presidenti.
- **Carico di lavoro:** Percezione di un aumento del carico di lavoro aggiuntivo durante le attività con gli studenti, a discapito del tempo dedicato alla disciplina.
- **Progettazione didattica:** Distrazione dalla progettazione di attività disciplinari strutturate a causa della necessità di progettare nuove attività.
- **Obiettivi parcellizzati:** Critica sull'inserimento di obiettivi parcellizzati senza una visione d'insieme del sistema scolastico.
- **Pubblicità:** poca pubblicità.
- **Educazione civica:** Distorsione dell'insegnamento dell'educazione civica in senso personalistico, anziché comunitario o collettivo. Imposizione dell'insegnamento dell'educazione civica senza risorse o ore aggiuntive, con conseguente riduzione delle ore dedicate alle altre discipline. Difficoltà nell'integrare l'educazione civica in materie scientifiche o tecnologiche, con conseguente riduzione delle ore a disposizione e scarsi benefici per gli studenti.

Consultazione pubblica come momento di avvicinamento tra pubblica amministrazione e cittadini

L'opinione dei partecipanti sulla possibilità che questo tipo di consultazione pubblica aiuti ad avvicinare la pubblica amministrazione ai cittadini è largamente positiva. La distribuzione delle risposte si configura come segue:



Infine, la totalità dei partecipanti sarebbe assolutamente favorevole a partecipare a ulteriori prossime consultazioni pubbliche promosse dal Ministero dell'istruzione e del merito su altri temi legati al mondo della scuola.

Conclusioni

A valle dell'analisi strutturata dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione pubblica **“Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025”**, il Ministero dell'istruzione e del merito formula le seguenti considerazioni conclusive.

I partecipanti hanno espresso un generale apprezzamento per l'iniziativa di coinvolgimento diretto su provvedimenti normativi percepiti come strategici per il sistema di istruzione.

Nel merito, più della metà dei partecipanti ha ritenuto che i provvedimenti normativi inseriti nel Piano biennale VIR del MIM, oggetto di consultazione, siano rilevanti e, pertanto, non ne ha suggeriti ulteriori.

Dai contributi degli utenti emerge la richiesta di un rafforzamento dell'attività di orientamento, con particolare riferimento al ruolo delle Fondazioni ITS. Al riguardo, il Ministero dell'istruzione e del merito sta già orientando i propri interventi verso il potenziamento del sistema degli ITS Academy, riconosciuto come leva fondamentale per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali avanzate. In questa direzione, il riferimento è anche alla valorizzazione della filiera formativa tecnologico-professionale, che consente di rafforzare ulteriormente le azioni di orientamento.

In conclusione, dai contributi raccolti risulta una visione complessivamente positiva del sistema di istruzione e formazione, pur nella fisiologica consapevolezza della necessità di un costante investimento nelle attività laboratoriali e pratiche, soprattutto nelle materie scientifiche, al fine di migliorarne l'accessibilità, l'efficacia didattica e l'attrattività per gli studenti.

Ringraziamenti

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Dipartimento della funzione pubblica ringraziano tutti i partecipanti alla consultazione **“Valutiamo l'impatto delle norme sul mondo della scuola 2025”** che attraverso i loro contributi hanno contribuito a fornire utili spunti per la valutazione di impatto della normativa.

Lo staff di ParteciPa (partecipa@governo.it) chiede, a chi lo desideri, di inviare commenti e valutazioni sulla qualità di questo rapporto e su possibili miglioramenti in vista della stesura dei rapporti sugli esiti di altre consultazioni.

I dati e le informazioni riportate nel Report finale della consultazione sono rilasciati con licenza [Creative commons - Attribuzione 4.0 Internazionale \(CC BY 4.0\)](https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/). Chiunque quindi è libero di condividere (riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico), rappresentare, eseguire e citare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato; e modificare (trasformare il materiale e utilizzarlo per opere derivate) per qualsiasi fine - anche commerciale - con il solo onere di attribuzione, senza apporre restrizioni aggiuntive.